

## ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS

CODICE REGIONALE: RT3C00129

### 1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	SPAZIO VALORE: Educazione, solidarietà e orientamento per i giovani
1.2 Settore:	educazione e promozione culturale
1.3 Coordinatore:	GIANI VIRGINIA (18/05/1981)
1.4 Num. Volontari:	4
1.5 Ore Settimanali:	30
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale Obbligatoria   ore:	42
1.7.1 Formazione generale Facoltativa   ore:	
1.8 Formazione specifica Obbligatoria   ore:	42
1.8.1 Formazione specifica Facoltativa   ore:	
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva regionale:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

## 2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il progetto SPAZIO VALORE si inserisce nel contesto dinamico e multiculturale di Campi Bisenzio e San Donnino, nell'area Nord-Ovest della Città Metropolitana di Firenze. L'area, con alta densità abitativa (circa 1.650 abitanti/km<sup>2</sup>), registra una crescente multiculturalità: la popolazione straniera era del 18,73% al 31 dicembre 2023 (10.410 persone su circa 55.600 residenti totali), con le comunità principali cinese, rumena e albanese, e un crescente bisogno di mediazione culturale e servizi di integrazione. Dati ISTAT aggiornati al 2023 confermano questa tendenza stabile rispetto al 20% stimato nel 2017, senza variazioni significative per il 2025. Spazio Reale Group (SRG), in un nodo logistico strategico vicino a importanti assi viari e in un'area in trasformazione (riqualificazione ex inceneritore), opera in un territorio caratterizzato da pendolarismo e attività produttive consolidate. Questo contesto richiede nuovi servizi sociali, educativi e di inclusione per rispondere alle esigenze della comunità. L'area della Piana Fiorentina Nord-Ovest, che include Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino, presenta sfide socio-economiche importanti: forte multiculturalità, fragilità economica con reddito medio familiare inferiore alla media metropolitana, e giovane fascia a rischio NEET. Servono interventi mirati su coesione sociale, formazione professionale, orientamento e prevenzione della dispersione scolastica. SRG da anni promuove attività socioculturali, formative, ricreative e di tutela del patrimonio, favorendo inclusione e coesione sociale. Con un approccio centrato sulla persona, offre servizi per tutte le età e categorie sociali, valorizzando valori interculturali e intergenerazionali. Le attività di SRG includono eventi culturali, incontri, presentazioni e manifestazioni benefiche, oltre al parco OltreGioco, uno spazio ludico interattivo per tutte le età che stimola aggregazione, gioco di squadra e benessere psicofisico, con attenzione all'intergenerazionalità.

2.2 Obiettivi del progetto:

L'obiettivo è offrire ai giovani un'esperienza professionale e personale completa, promuovendo partecipazione, senso civico e solidarietà. Poiché per molti è il primo contatto con il mondo del lavoro, è fondamentale trasmettere valori ed esperienze positive. Il progetto diffonde questa filosofia nella pratica quotidiana di SRG. Gli obiettivi generali sono: favorire la formazione civica, sociale e professionale; promuovere il senso di appartenenza; agevolare l'ingresso nel lavoro con competenze e consapevolezza sociale; sviluppare strategie di integrazione e mediazione culturale; creare servizi di orientamento e dialogo interculturale per coinvolgere immigrati e fasce deboli; realizzare percorsi formativi per facilitare l'uso degli spazi culturali e sociali del territorio.

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

11

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

Accoglienza e segreteria: 1 dipendente full time e 1 dipendente part time che fungono da coordinatori, e 4 volontari per le attività organizzative, segreteria, amministrazione e che supportano le azioni quotidiane.

Manutenzione e presidio degli spazi: 2 dipendenti full time che si occupano delle attività di assistenza tecnica e la gestione e manutenzione degli spazi comuni interni ed esterni; 3 volontari a supporto per l'assistenza tecnica e supporto alle operazioni di manutenzione ordinaria.

SRG si avvale inoltre di collaboratori esterni, individuati in base alle varie aree di attività e ai relativi percorsi messi in atto (relatori, animatori, mediatori culturali, professionisti di vario genere, ecc.).

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

I giovani in servizio civile saranno inseriti in due ambiti operativi integrati: segreteria/accoglienza e manutenzione/presidio degli spazi, contribuendo al buon funzionamento della struttura e alla qualità dei servizi offerti all'utenza.

**Ruolo in segreteria e accoglienza**

I volontari affiancheranno il personale nella gestione del front office, garantendo un'accoglienza corretta e rispettosa degli utenti. Supporteranno le attività di ricezione e smistamento di richieste informative, telefonate, email e appuntamenti, contribuendo alla registrazione e aggiornamento dei dati in formato digitale e cartaceo. Collaboreranno all'organizzazione degli spazi di accoglienza (sale, reception, aree di attesa), curandone ordine, chiarezza informativa ed esposizione del materiale promozionale e informativo relativo alle attività dell'ente e al Servizio Civile Regionale. Parteciperanno inoltre alla raccolta di feedback da parte dell'utenza, funzionale al monitoraggio delle attività di progetto.

**Ruolo in manutenzione e presidio degli spazi**

I volontari impegnati nella manutenzione e presidio degli spazi collaboreranno alla cura ordinaria degli ambienti interni ed esterni, con particolare attenzione alla funzionalità, alla sicurezza e al decoro. Saranno

coinvolti in attività di piccola manutenzione e riordino, pulizia e controllo delle aree comuni, dei percorsi di accesso e degli spazi verdi, nel rispetto delle indicazioni ricevute e delle norme di sicurezza. Contribuiranno al presidio degli spazi mediante il controllo visivo di ambienti e attrezzature, la segnalazione di eventuali criticità o guasti, il supporto nelle fasi di apertura e chiusura e nella corretta fruizione degli spazi da parte di utenti e operatori, allestimento e organizzazione spazi per eventi. Entrambi i ruoli saranno svolti in stretto raccordo con il personale dell'ente e con momenti strutturati di tutoraggio e confronto periodico.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Ai volontari si richiede un impegno anche in termini di flessibilità oraria e disponibilità, soprattutto per l'animazione e il supporto alla gestione delle varie altre iniziative di tipo aggregativo e culturale.

### 3. Caratteristiche Organizzative

#### 3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale	Campi Bisenzio	VIA SAN DONNINO 4/6	4

### 3.2 Operatori

#### Responsabile Progetto

COGNOME: GIANI NOME: VIRGINIA  
DATA DI NASCITA: 18/05/1981 CF: GNIVGN81E58D612R  
EMAIL: \_\_\_\_\_ TELEFONO: 0558991336

CORSO FORMAZIONE:  
Impegno a frequentare entro l' anno: SI

#### Operatori Progetto

COGNOME: GESTRI NOME: ENRICA  
DATA DI NASCITA: 16/11/1980 CF: GSTNRC80S56D612P  
EMAIL: \_\_\_\_\_ TELEFONO: 0558991382

SEDE: Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale

CORSO FORMAZIONE:  
Tipologia corso: Corso Aggiornamento  
Data corso: 15/11/2023

### 3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Le attività di promozione digitale saranno veicolate attraverso le piattaforme di Spazio Reale Group: sito web istituzionale (<https://www.spazioreale.it/>), profili social Facebook (<https://www.facebook.com/spaziorealegroup/>), LinkedIn (<https://www.linkedin.com/company/spazioreale-group/>) e Instagram (<https://www.instagram.com/spaziorealegroup/>) per massimizzare copertura e l'engagement giovanile. Sarà attivato un sistema di newsletter periodiche su mailing list profilata per aggiornamenti su bandi, scadenze e iniziative. Lo sportello di informazione/orientamento offrirà consulenza personalizzata fisica e digitale (appuntamenti online, email), rivolto a scuole superiori (ultimo anno), universitari e potenziali volontari.

Attività cartacea:

SI

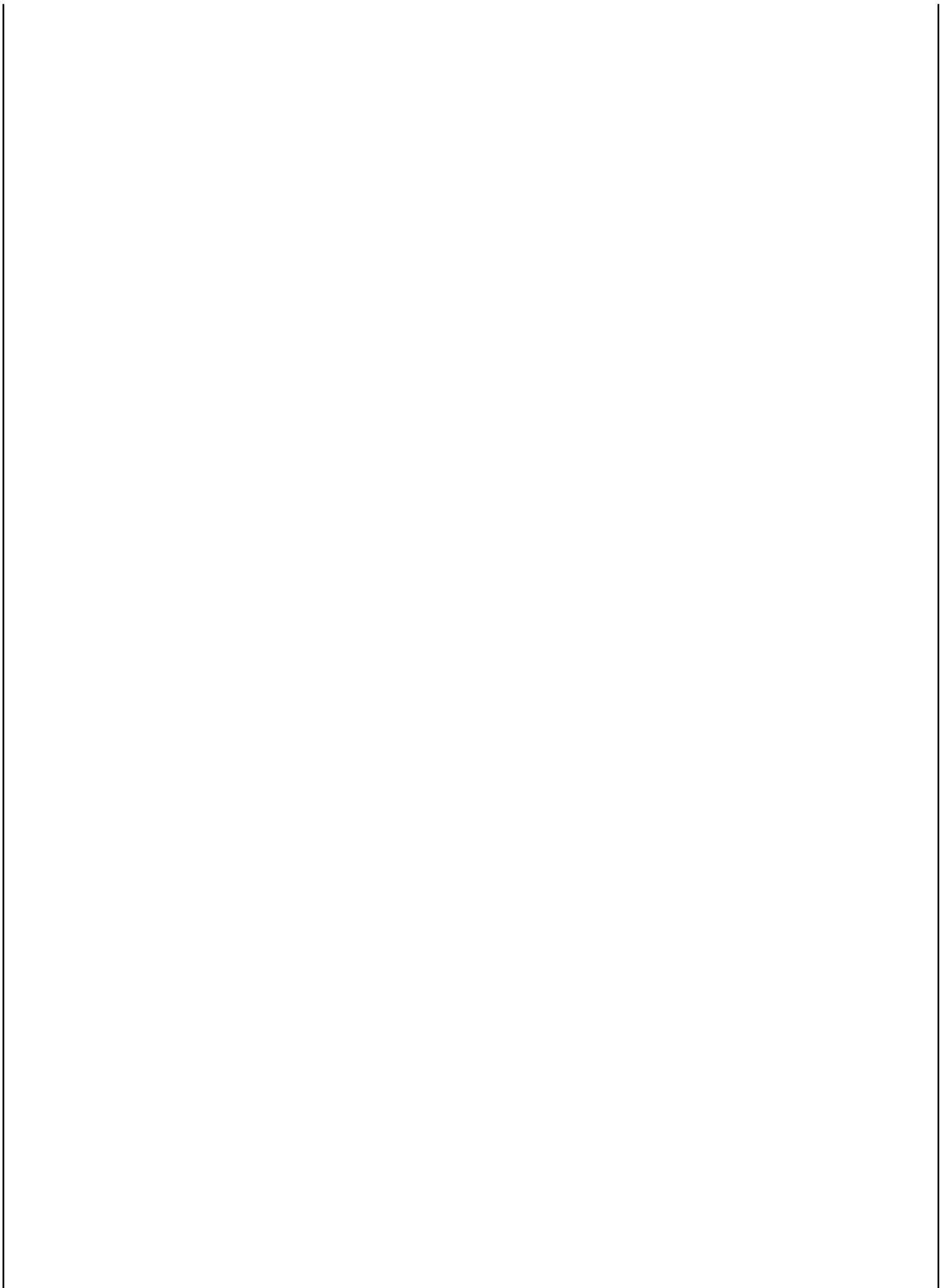
Distribuzione mirata di materiale informativo (volantini, brochure, locandine) in centri giovanili, scuole secondarie II grado, università e sedi enti pubblici/privati.

Spot radiotelevisivi: NO

Incontri sul territorio: NO

Altra attività: SI

Elemento fondamentale del progetto sarà l'istituzione di uno sportello di informazione e orientamento presso la sede di Spazio Reale Group. Tale sportello offrirà un servizio dedicato a supportare e accompagnare i giovani interessati, fornendo consulenza personalizzata sulle procedure di candidatura, le opportunità offerte e le specificità del Servizio Civile Regionale. Lo sportello sarà accessibile sia con presenza fisica, sia attraverso modalità digitali quali appuntamenti online e supporto via email, al fine di garantire la massima accessibilità e inclusione. Inoltre verranno inserite inserzioni pubblicitarie su testate locali (<https://www.piananotizie.it/>) per incrementare consapevolezza e partecipazione al Servizio Civile Regionale.



### 3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

SRG attua regolarmente piani di monitoraggio per valutare le attività, sia in itinere che ex-post, adattando strumenti e metodi alle caratteristiche specifiche di ciascun intervento. L'obiettivo è garantire che i servizi erogati rispondano alle esigenze interne ed esterne, assicurando prevenzione delle criticità, miglioramento continuo e coerenza con la mission istituzionale.

Il piano di monitoraggio prevede due azioni principali:

1. Monitoraggio del progetto
2. Tutoring dei giovani

Il monitoraggio del progetto si basa su strumenti qualitativi e quantitativi, tra cui:

- Schede di valutazione e autovalutazione somministrate in ingresso, durante e al termine del percorso per misurare apprendimenti e progressi;
- Colloqui settimanali tra operatore e giovani per individuare criticità, punti di forza e suggerimenti con possibili aggiustamenti;
- Incontri mensili tra operatore e responsabile di progetto per analizzare l'andamento delle attività;
- Report redatti dal responsabile di progetto;
- Valutazione finale con schede rivolte a giovani e operatori;
- Report conclusivo dettagliato.

Saranno verificati obiettivi, attività svolte, formazione, acquisizione di competenze e atteggiamenti, coinvolgendo tutti gli attori del progetto. Il processo include momenti partecipativi per rilevare percezioni e favorire una valutazione condivisa. Particolare attenzione sarà rivolta al grado di integrazione, coinvolgimento e sviluppo delle competenze dei volontari in relazione all'ambiente e alle dinamiche di SRG.

Il tutoring ha le finalità di:

- Rilevare il grado di soddisfazione dei giovani;
- Supportare la gestione di eventuali criticità emerse durante il progetto;
- Sostenere l'auto-valutazione del percorso ai fini orientativi formativi e professionali
- Promuovere l'analisi dei contesti organizzativi e le capacità di lavoro in gruppo.

Modalità:

- Incontri di gruppo (uno iniziale, due intermedi e uno finale)
- Incontri individuali su richiesta dei giovani con coordinatore e operatore

### 3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

I candidati dovranno predisporre il proprio Curriculum Vitae in formato europeo, evidenziando in esso eventuali esperienze pregresse nei settori del progetto.

Avranno una valutazione preferenziale i titoli di studio di Scuola Secondaria di II grado (Diploma) e Lauree, con particolare attenzione a quelli che afferiscono alle scienze dell'educazione e del sociale.

### 3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie

PRESENTI

Descrizione Risorse  
tecniche e strumentali

Verranno messi a disposizione le seguenti attrezzature ed i seguenti locali:

- Aule attrezzate per incontri, lezioni e seminari: 1 aula formativa di circa 94 mq, con tavoli e sedie e sedie con ribaltina, un'aula di circa 25 mq, con sedie a ribaltina, ciascuna con Lavagna Interattiva Multimediale; un'aula di circa 21 con proiettore e schermo TV3D 60";
- Aula informatica con 20 postazioni PC cablata e LIM;
- Auditorium e Spazi Polifunzionali del Centro;
- Postazioni di lavoro con PC, stampante;
- Attrezzature varie e funzionali per giardinaggio e manutenzione degli spazi;
- Fotocopiatrici;
- Stampanti laser;
- Scanner

### 3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 0

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

## 4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Attestate dall'Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi NO

Descrizione competenza:

A conclusione del progetto, i giovani acquisiranno competenze chiave essenziali per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e l'occupabilità, in linea con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le competenze chiave che svilupperanno includono:

- Competenza digitale: capacità di utilizzare con consapevolezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, per lavorare, comunicare e partecipare a reti collaborative online, comprese abilità di base nell'uso delle TIC per reperire, valutare, conservare e produrre informazioni.
- Imparare a imparare: abilità di organizzare il proprio apprendimento in modo autonomo e collaborativo, gestendo efficacemente tempo e informazioni, riconoscendo i propri bisogni formativi e superando ostacoli per acquisire nuove conoscenze e abilità.
- Competenze sociali e civiche: comprensione e capacità di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita sociale e democratica, gestendo relazioni interpersonali e interculturali e risolvendo conflitti in contesti diversificati.
- Senso di iniziativa e imprenditorialità: attitudine a tradurre idee in azioni concrete, con creatività, innovazione e capacità di pianificazione, gestione di progetti e assunzione consapevole di rischi, valorizzando i principi etici e la responsabilità sociale.
- Consapevolezza ed espressione culturale: riconoscimento dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso diversi linguaggi artistici e culturali.

In aggiunta, i giovani svilupperanno Competenze di base come:

- Comportamento etico e riservatezza nell'attività svolta;
- Adeguamento al contesto professionale in termini di linguaggio, comportamento, rispetto di regole e tempi;
- Conoscenza dei ruoli e funzioni nel settore dei servizi alla persona;
- Capacità organizzative per la gestione di tempi, mezzi e risorse;
- Gestione di situazioni impreviste;

Inoltre, le Competenze tecnico-professionali per Segreteria e accoglienza saranno:

- Corretta interazione con l'utenza e gestione della prima accoglienza;
- Orientamento informativo rispetto alle risorse e figure professionali disponibili;
- Supporto e affiancamento attivo degli utenti nelle loro richieste

mentre le Competenze tecnico-professionali per Manutenzione e presidio degli spazi saranno:

- Acquisizione di competenze specifiche nell'uso sicuro e appropriato di attrezzi e strumenti per la cura del verde e delle infrastrutture esterne.
- Applicazione delle pratiche di pulizia e manutenzione ordinaria delle aree esterne.
- Gestione responsabile dei rifiuti prodotti durante le attività.
- Conoscenza e rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale.
- Sviluppo di capacità organizzative per pianificare le attività in modo efficiente.
- Lavoro efficace in team, favorendo la collaborazione tra i partecipanti.
- Promozione del senso di responsabilità verso l'ambiente e il patrimonio locale

4.3 Competenze ADA

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimento al Repertorio Regionale Formazione Professionale)

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

## 5. Formazione Generale Obbligatoria dei Giovani

### 5.1 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale sarà erogata entro i primi due mesi dall'avvio del progetto, per un totale di 42 ore obbligatorie nel rispetto di quanto indicato nel bando.

La formazione generale sarà erogata con l'utilizzo di lezioni frontali da parte di formatori e docenti adeguati.

Per lo svolgimento delle attività didattiche verranno utilizzati le seguenti attrezzature/supporti:

- Aula polivalente con postazioni computer disponibili;
- Supporti multimediali e audiovisivi;
- Testi e dispense specialistiche in consultazione;
- Dispense previste e realizzate ad hoc dai docenti;
- Lavagna Interattiva Multimediale.

Valutazione finale con test, schede autovalutazione e verifica apprendimenti.

### 5.2 Contenuti della formazione:

I principali elementi della formazione generale dei volontari prendono spunto da quanto previsto in termini di contenuti e metodologie del D.P.G.R. 10/R/2009

I contenuti della Formazione Generale copriranno:

1. L'identità del gruppo in formazione: definizione di un'identità di gruppo dei giovani in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di "patria", "difesa senza armi", "difesa nonviolenta", ecc., avrà come obiettivo non la condivisione e/o accettazione del significato che le istituzioni attribuiscono a tali parole, bensì quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

2. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà, partendo dalla presentazione della legge n. 64/01, si evidenzieranno i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale, sottolineando gli elementi di continuità e di discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza e il "nuovo" servizio civile volontario, con ampi riferimenti alla storia del fenomeno dell'obiezione di coscienza in Italia e ai contenuti della legge n. 230/98.

3. Il dovere di difesa della Patria: a partire dal dettato costituzionale, se ne approfondirà la sua attuazione. In particolare, si illustreranno i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata. Apprendimento di tematiche concernenti la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

4. La difesa civile non armata e nonviolenta: partendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Approfondimento di tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale"; concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding".

5. La protezione civile: verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

6. La solidarietà e le forme di cittadinanza: si partirà dal principio costituzionale di solidarietà sociale e dai principi di libertà ed eguaglianza per affrontare il tema delle limitazioni alla loro concretizzazione. Riferimenti alle povertà economiche e all'esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, l'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio; si insisterà sul concetto di cittadinanza attiva, per dare ai volontari il senso del servizio civile come atto di impegno, di condivisione e di solidarietà. Si evidenzierà il ruolo dello Stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone ed il rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile. Inoltre, partendo dal principio di sussidiarietà, si affronteranno tematiche concernenti le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile, con riferimenti al Terzo Settore nell'ambito del welfare. Infine si evidenzieranno le dinamiche internazionali legate alla globalizzazione che investono anche le questioni nazionali e territoriali e verrà offerto un approccio multiculturale nell'affrontarle.

7. Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato: verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile".

8. La normativa vigente e la Carta di impegno etico: verranno illustrate le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale.

9. Diritti e doveri del volontario del servizio civile: approfondimento del ruolo e la funzione del

volontario; illustrazione della circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

10. Presentazione dell'Ente: per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

11. Il volontario in servizio civile: approfondimento sul ruolo, funzione, diritti e doveri del volontario. Presentazione delle modalità, dei luoghi e dei tempi attraverso i quali può rendersi partecipe, essere protagonista e propositivo, nel contesto in cui svolge il servizio. Accompagnamento e valorizzazione della sua esperienza.

#### 5a. Formazione Generale Facoltativa dei Giovani

## 6. Formazione Specifica Obbligatoria dei Giovani

### 6.1 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica sarà erogata entro i primi due mesi dall'avvio del progetto, per un totale di 42 ore obbligatorie nel rispetto di quanto indicato nel bando.

La formazione specifica sarà erogata con l'utilizzo di lezioni frontali da parte di formatori e docenti adeguati, attraverso:

- Lezioni frontali, cooperative learning.
- Lezioni frontali e analisi di casi reali.
- Lezioni frontali, laboratorio e simulazioni.
- Dinamiche non formali: esercitazioni, giochi di ruolo, relazioni in gruppo e di gruppo.

Per lo svolgimento delle attività didattiche verranno utilizzati le seguenti attrezzature/supporti:

- Aula polivalente con postazioni computer disponibili;
- Supporti multimediali e audiovisivi;
- Testi e dispense specialistiche in consultazione;
- Dispense previste e realizzate ad hoc dai docenti.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

### 6.2 Contenuti della formazione:

La formazione specifica integra competenze operative per segreteria/accoglienza e manutenzione/presidio spazi, favorendo rotazione volontari e lavoro team misto.

- Procedure accoglienza e presidio spazi (12 ore): Primo contatto utenti/visitatori, gestione accessi/aree comuni, ascolto attivo, supporto apertura/chiusura, protocolli sicurezza/igiene interni/esterni.
- Organizzazione operativa e pianificazione (10 ore): Gestione appuntamenti/turni misti, software gestionali per segnalazioni guasti/prenotazioni, pianificazione manutenzione stagionale (planimetrie, priorità), archiviazione digitale.
- Manutenzione ordinaria e cura ambienti (10 ore): Pulizia/riordino interni (sale, corridoi, reception), cura verde esterna (potatura, irrigazione, cortili), gestione rifiuti sostenibili (differenziata/compostaggio).
- Sicurezza e utilizzo attrezzature (6 ore): DPI comuni (guanti, scarpe), antirischio indoor/outdoor (attrezzi manuali/elettrici, emergenze), procedure GDPR/privacy per reception e segnalazioni.
- Comunicazione e sostenibilità (4 ore): Relazioni inclusive con utenza, telefonate/reclami, educazione fruizione responsabile spazi, manutenzione preventiva/risparmio energetico.

Se durante l'anno di servizio Spazio Reale Group promuoverà corsi di formazione ai quali i giovani saranno interessati, al fine di arricchire la propria professionalità e il proprio curriculum vitae, sarà data loro la possibilità di frequentarli, computando le ore di corso come ore di servizio civile.

Oltre la formazione generale e specifica descritta, i giovani del Servizio Civile frequenteranno obbligatoriamente il corso di Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. a) D.Lgs. 81/2008 e del vigente Accordo Stato-Regioni sulla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il corso è composto da:

- 4 ore di Formazione generale (concetti di rischio, prevenzione, diritti e doveri)
- 4 ore di Formazione specifica rischio basso (rischi settoriali, procedure locali)

I due moduli forniscono le competenze obbligatorie per operare in sicurezza negli ambienti di lavoro, con particolare attenzione alle attività di segreteria/accoglienza e manutenzione/presidio spazi.

Si prevede di inserirli anche in corsi eventualmente organizzati di antincendio e primo soccorso.

Al termine di ogni corso saranno rilasciati Attestati di Frequenza specifici per ogni modulo spendibili in altre realtà lavorative.

6a. Formazione Specifica Facoltativa dei Giovani:

## 7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Coordinatore) GIANI VIRGINIA (18/05/1981)

Formazione: NO

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

7.2 Ulteriore formazione

Ultimi corsi di formazione frequentati:

2023\_La progettazione sociale

2023\_La valutazione degli apprendimenti e delle competenze nei servizi regionali

2023\_Le politiche europee per la trasparenza e la valorizzazione delle competenze formali non formali e informali

2024\_Pianificazione strategica e gestione risorse umane

2025\_Genere e diversità

## 8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO

Istanza presentata ai sensi dell'art 65 comma 1 lettera b) del Codice dell'amministrazione digitale Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82

Da: CPPSFN55H04D612F - CIAPPELLISTEFANO. Data e ora: 12/12/2025:10:39:45